



L'assessore **Zanotti Evita** introduce il punto all'ordine del giorno.

Il consigliere **Toffalori Pier Luigi** ribadisce che vale quanto già detto al punto precedente, sottolinea che bisognava cercare di diminuire la tassa. Annuncia il voto contrario.

Il consigliere **Padovani Davide** annuncia il voto contrario, perché si poteva cercare di intervenire diminuendo la tassazione.

Il consigliere **Selmo Marco** conferma il voto contrario, come l'anno scorso, perché non si vede nessun tentativo di andare incontro alla cittadinanza. Sottolinea come questa Amministrazione non faccia niente per risparmiare e porta come esempio la spesa delle macchine per la distribuzione dei sacchetti del secco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che l'imposta Unica comunale è composta da:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni e a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Ricordato che l'art.1, comma 703, della citata Legge 147/2013, stabilisce "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

Visto l'art. 13, comma 1 del D.L. 201 del 6.12.2011, convertito dalla Legge 214/2011, che anticipa in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'Imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f), della Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13, è riservata allo Stato;

Ricordato che l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, prevede che:

al comma 6:

- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, detta aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali (aliquota massima 1,06 %);

al comma 7:

- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali (aliquota massima per abitazione principale 0,6 %);

Rilevato che con l'art.1, commi 707 e 708, della Legge 147/2013, sono state apportate rilevanti modifiche alla disciplina dell'IMU tra cui la più rilevante è la non applicazione dell'Imposta sull'abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e la detrazione prevista per l'abitazione principale;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208 che all'art.1, comma 13 prevede a partire dall'anno 2016 il ripristino di esenzione dal pagamento dell'IMU per i terreni agricoli secondo le disposizioni previste dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto

termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Preso atto che a decorrere dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere pubblicate nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 28/09/1998, n. 360. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine del 28 ottobre; a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione si applicano gli atti adottati l'anno precedente.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC), di cui l'IMU è una componente, attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Visto l'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, numero 208 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che impone il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai valori deliberati per il 2016;

Visto che lo stesso blocco è riconfermato nella Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11.12.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 21.12.2016;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25/10/2012, esecutiva;

Considerato necessario confermare le aliquote del tributo deliberate nell'anno 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2016, come segue:

- 1,00% aliquota base (aumento dello 0,24 % rispetto all'aliquota base);
- 0,45% aliquota abitazione principale, categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6 e C/7) (aumento dello 0,05 % rispetto all'aliquota base);

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 14/03/2011, n.23;
- il D.L. 05/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;
- il D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012;
- il D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;
- il D.L. 54/2013;
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25/10/2012, esecutiva;
- la Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

Vista la Legge 23/12/2014, n.190 (Legge di Stabilità 2015);

Vista la Legge 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016);

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione espressa in forma palese (per alzata di mano) con il seguente esito:

- presenti n.15 - favorevoli n. 10 - contrari n. 4 (Toffalori-Sartori-Selmo-Padovani)- astenuti n. 1 (Aldegheri) ,

#### DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2017, le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) determinate per l'anno 2016 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2016, esecutiva, come di seguito indicato:
  - 1,00% aliquota ordinaria;
  - 0,45% aliquota abitazione principale, categorie catastali A1/, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6 e C/7);
- 2) di dare atto che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categorie catastali A1/, A/8 e A/9 e relative pertinenze, del soggetto passivo:
  - si applica, fino a concorrenza dell'imposta, la detrazione di legge pari ad € 200,00 rapportata al periodo

dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- 3) di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000, costituisce allegato al Bilancio di previsione 2017/2019, in corso di approvazione;
- 4) di incaricare il Responsabile del Settore Finanziario/Tributario di provvedere alla pubblicazione del presente atto nei termini stabiliti dalla normativa vigente;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, al fine di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, a seguito di votazione separata espressa in forma palese (per alzata di mano) con il seguente esito:  
- presenti n. 15- favorevoli n. 10- contrari n. 4 (Toffalori-Sartori-Padovani-Selmo)- astenuti n.1 (Aldegheri)-

====

Letto approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**Zorzi Roberto Albino**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**dott. Spagnuolo Massimiliano**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

**REFERTO PUBBLICAZIONE**

**(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI**

**dott. Pinali Luca**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI**

**dott. Pinali Luca**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

